

Un decalogo per non sprecare l'acqua

Pubblicato: Giovedì 11 Agosto 2005

Dieci consigli, nella vita quotidiana, per non sprecare acqua. Soprattutto ad agosto, quando le risorse idriche, anche in città, sono più ridotte. Il vademecum, semplice e facilmente attuabile, è promosso dall'assessorato alla Tutela ambientale del Comune di Varese, nell'ambito delle linee programmatiche di Agenda 21, che tra gli altri obiettivi complessivi per lo sviluppo sostenibile della città, comprende un programma "di conservazione e risparmio della risorsa acqua".

«Non va dimenticato: l'acqua è un bene prezioso. Una risorsa di cui la terra e l'uomo non potranno mai fare a meno – Spiegano il sindaco Aldo Fumagalli e l'assessore alla Tutela Ambientale, Alessio Nicoletti – Per questa sua importanza all'interno del ciclo della vita, va utilizzata senza sprechi. Perché se l'estate che stiamo vivendo, almeno nel Varesotto, non ha messo in difficoltà le risorse idriche presenti sul territorio (dove, è giusto ricordarlo, non è stato registrato nessun momento di criticità a differenza di altre realtà), l'amministrazione comunale ha ritenuto comunque opportuno, anche quest'anno, dare un proprio contributo attivo per sensibilizzare la cittadinanza sulla promozione di un uso parsimonioso e razionale dell'acqua, al fine di evitare inutili e dannosi sprechi. Si tratta di consigli utili da seguire sempre, durante tutto l'anno, per il bene dell'intera comunità»

Questo il decalogo del Comune:

1. Verificare che non vi siano perdite dalle tubazioni.
2. Chiudere sempre i rubinetti e aprirli solo quando è necessario.
3. Utilizzare i diversi dispositivi per il risparmio idrico in commercio, come i regolatori di flusso per i water o i frangigetto per i rubinetti
4. Non lasciare scorrere l'acqua inutilmente (ad esempio, mentre si lavano i denti o durante la rasatura della barba).
5. Preferire una doccia al bagno (si spreca meno acqua)
6. Utilizzare lavatrici e lavastoviglie solo a pieno carico e possibilmente nelle ore notturne.
7. Ridurre il lavaggio delle proprie
8. Innaffiare il giardino con parsimonia e sempre verso sera: quando il sole è calato, l'acqua evapora più lentamente e non viene sprecata ma assorbita dalla terra. Possibilmente, anche per terrazzi e balconi, installare un sistema di irrigazione a goccia, programmabile con il timer
9. Riciclare, ove possibile, l'acqua piovana: la raccolta di acqua di pioggia può infatti rappresentare una nuova fonte di approvvigionamento per l'innaffiamento del giardino. Li impianti e le tecnologie per accumulare acqua piovana, in sicurezza e con costi ragionevoli, esistono e sono di facile installazione.
10. Sempre per il giardino, aggiungere abbondante pacciamatura,: proteggerà le piante dalla siccità e dall'arsura

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

